

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

<b>Nome commerciale o designazione della miscela</b>	GREENSET-94 P
<b>Numero di registrazione</b>	-
<b>Sinonimi</b>	Nessuno.
<b>Brand Code</b>	5618, 401C
<b>Data di pubblicazione</b>	20-Dicembre-2016
<b>Numero della versione</b>	01

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

<b>Usi identificati</b>	For Industrial Use Only
<b>Usi sconsigliati</b>	Informare i dipendenti (e i clienti o utenti in caso di rivendita) della potenziale presenza di polvere e silicio cristallino respirabili, nonché dei loro potenziali rischi. Istruire correttamente per l'uso e la gestione adeguati di questo materiale come previsto dalle norme in materia.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore

<b>Nome della Società</b>	HarbisonWalker International	
<b>Indirizzo</b>	1305 Cherrington Parkway, Suite 100 Moon Township, PA 15108, USA Stati Uniti	
<b>Divisione</b>		
<b>Numero di telefono</b>	General Phone:	412-375-6600
	CHEMTREC 24 HOUR	1-800-424-9300
	EMERGENCY #	
<b>indirizzo di posta elettronica</b>	sds@thinkHWI.com	
<b>Persona di contatto</b>	HWI USA	

**1.4. Numero telefonico di emergenza** Non conosciuto.

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

##### Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.

**Riepilogo dei pericoli** Il materiale può essere scivoloso quando è bagnato. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

**Contiene:** Acido bórico, Aluminium Tris(Dihydrogen Phosphate)

**Pittogrammi di pericolo**



**Avvertenza** Attenzione

## Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

## Consigli di prudenza

### Prevenzione

P264 Lavare attentamente dopo l'uso.  
P280 Proteggere gli occhi.  
P280 Indossare guanti protettivi.

### Reazione

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua  
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.  
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente

### Conservazione

Conservare lontano da materiali non compatibili. Store in a manner to minimize airborne dust.

### Smaltimento

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

## Informazioni supplementari sulle etichette

Users should be informed of the potential presence of respirable dust and respirable crystalline silica as well as their potential hazards. Overexposure to the respirable dust of crystalline silica (quartz or cristobalite, less than or equal to 5 microns in size) may lead to silicosis in humans, which is a progressive and irreversible lung disease. Appropriate training in the proper use and handling of this material should be provided as required under applicable regulations.

## 2.3. Altri pericoli

Non noto.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Aluminium Tris(Dihydrogen Phosphate)	2,5 - 10	13530-50-2 236-875-2	-	-	
<b>Classificazione:</b>	Eye Dam. 1;H318				
Orthophosphoric Acid	2,5 - 10	7664-38-2 231-633-2	-	015-011-00-6	#
<b>Classificazione:</b>	Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319				B
Acido borico	1 - 2,5	10043-35-3 233-139-2	-	005-007-00-2	
<b>Classificazione:</b>	-				

Altri componenti sotto i livelli di sicurezza 80 - 90

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

**Commenti sulla composizione** La bentonite contiene silice cristallina presente in natura (non elencata nell'Allegato I della Direttiva 67/548/CEE) in quantità inferiori al 6%. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

##### Cutanea

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

**Contatto con gli occhi**

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

**Ingestione**

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

**Pericolo generale d'incendio** Non conosciuto.

**5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei** Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.

**Mezzi di estinzione non idonei** Non conosciuto.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non conosciuto.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** Non conosciuto.

**Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** Non conosciuto.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi non interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Il materiale può essere scivoloso quando è bagnato. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

**6.2. Precauzioni ambientali** Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

**6.4. Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** Ridurre al minimo la formazione di polveri in sospensione d'aria. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Non respirare la polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

**7.3. Usi finali particolari** Non conosciuto.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

## Valori limite di esposizione professionale

### Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Acido borico (CAS 10043-35-3)	8 ore	2 mg/m <sup>3</sup>	Frazione inalabile.
	Breve termine	6 mg/m <sup>3</sup>	Frazione inalabile.
ALUMINA, TABULAR-48 MESH (CAS 1344-28-1)	8 ore	1 mg/m <sup>3</sup>	Frazione respirabile.
Aluminium Tris(Dihydrogen Phosphate) (CAS 13530-50-2)	8 ore	1 mg/m <sup>3</sup>	Frazione respirabile.
Orthophosphoric Acid (CAS 7664-38-2)	8 ore	1 mg/m <sup>3</sup>	
	Breve termine	2 mg/m <sup>3</sup>	

### Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Tipo	Valore
Orthophosphoric Acid (CAS 7664-38-2)	8 ore	1 mg/m <sup>3</sup>
	Breve termine	2 mg/m <sup>3</sup>

### Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

### Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

### Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

### Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

### Linee guida sull'esposizione

L'esposizione professionale a polvere dannosa (totale e respirabile) e silice cristallina respirabile dovrebbe essere monitorata e controllata. L'esposizione professionale a polvere dannosa (totale e respirabile) e silice cristallina respirabile dovrebbe essere monitorata e controllata. I Limiti di esposizione professionale non sono pertinenti per la forma fisica corrente del prodotto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

#### Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

#### Protezione della pelle

##### - Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

##### - Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.

#### Protezione respiratoria

Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA se c'è rischio di esposizione a polvere/ fumi a livelli che superano i limiti di esposizione.

#### Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.



### Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	Solido.
<b>Forma</b>	Solido. Pasta
<b>Colore</b>	Non conosciuto.
<b>Odore</b>	Non conosciuto.
<b>Soglia olfattiva</b>	Non conosciuto.
<b>pH</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non conosciuto.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non conosciuto.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non conosciuto.

#### Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

<b>Limite di infiammabilità - inferiore (%)</b>	Non conosciuto.
<b>Limite di infiammabilità - superiore (%)</b>	Non conosciuto.
<b>Tensione di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità relativa</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità (altro)</b>	Non conosciuto.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>Viscosità</b>	Non conosciuto.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non ossidante.
<b>9.2. Altre informazioni</b>	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Contatto con materiali non compatibili.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Acidi. Cloro Incompatibility is based strictly upon potential theoretical reactions between chemicals and may not be specific to industrial application exposure.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

<b>Informazioni generali</b>	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi
<b>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</b>	
<b>Inalazione</b>	Non si prevedono effettivi negativi per inalazione.
<b>Cutanea</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca grave irritazione oculare.

<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
<b>Sintomi</b>	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Non conosciuto.

Componenti	Specie	Risultati del test
Acido borico (CAS 10043-35-3)		
<b>Acuto</b>		
<b>Inalazione</b>		
LC50	Ratto	> 0,002 mg/l, 4 Ore

\* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Cancerogenicità</b>	Nel 1997, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul cancro (IARC) ha concluso che la silice cristallina inalata da fonti professionali può provocare tumori al polmone nelle persone. Tuttavia, nel corso della valutazione completa, la IARC ha notato che la "cancerogenicità non è stata rilevata in tutte le circostanze industriali studiate. La cancerogenicità può dipendere da caratteristiche inerenti della silice cristallina o da fattori esterni che influiscono sulla sua attività biologica o sulla distribuzione dei suoi polimorfi." (IARC Monographs on the evaluation of the carcinogenic risks of chemicals to humans, Silica, silicates dust and organic fibres, 1997, Vol. 68, IARC, Lione, Francia.) Nel giugno 2003, SCOEL (il Comitato Scientifico dell'UE sui Limiti di Esposizione Professionale) ha concluso che l'effetto principale su persone dovuto a inalazione di polvere di silicio cristallino respirabile è la silicosi. "Esistono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo di cancro ai polmoni sia maggiore nelle persone affette da silicosi (e, a quanto sembra, non in dipendenti non affetti da silicosi esposti alla polvere di silicio nelle cave e nel settore industriale della ceramica). Di conseguenza, la prevenzione dell'insorgenza di silicosi ridurrà anche il rischio di tumori..." (SCOEL SUM Doc 94-final, giugno 2003) In base allo stato dell'arte attuale, la protezione dei lavoratori nei confronti di silicosi può essere garantita in modo uniforme rispettando i limiti di esposizione sul lavoro esistenti, previsti dalla legge. L'esposizione professionale a polvere dannosa e silice cristallina respirabile dovrebbe essere monitorata e controllata. Non si esclude il rischio di cancro in seguito ad un'esposizione prolungata.
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Altre informazioni</b>	Non conosciuto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

<b>12.1. Tossicità</b>	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>	Non conosciuto.

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.

**12.4. Mobilità nel suolo** Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non conosciuto.

**12.6. Altri effetti avversi** Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

## **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Rifiuti residui** Non conosciuto.

**Imballaggi contaminati** Non conosciuto.

**Codice Europeo dei Rifiuti** Non conosciuto.

**Metodi di smaltimento/informazioni** Le normativa federale americana (40 CFR 261.4 (b)(4)) stabilisce che questo prodotto, nel suo stato presente, non costituisce un rifiuto pericoloso. Secondo la RCRA (legge per il recupero e la conservazione delle risorse), è responsabilità dell'utilizzatore determinare, al momento dello smaltimento, se esso soddisfa o meno i requisiti RCRA per i rifiuti pericolosi.

## **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

### **ADR**

14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.

### **RID**

14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.

### **ADN**

14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.

### **IATA**

14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.

### **IMDG**

14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.

## **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

#### **Regolamenti UE**

**Regolamento (CE) n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Acido bórico (CAS 10043-35-3)

**Autorizzazioni**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**  
Non listato.

**Restrizioni d'uso**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso**  
Non regolamentato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**  
Acido bórico (CAS 10043-35-3)

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro**  
Non listato.

**Altri regolamenti UE**

**Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche**  
Non listato.

**Altri regolamenti**

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

**Regolamenti nazionali**

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**Elenco delle abbreviazioni**

Non conosciuto.

**Riferimenti**

Non conosciuto.

**Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele**

Non conosciuto.

**Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15**

H315 Provoca irritazione cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

**Informazioni di revisione**

Prodotto e la Società Identificazione: Prodotto e la Società Identificazione  
COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI: Riepilogo componenti  
Informazioni Tossicologiche: Dati Tossicologici  
Informazioni sulla regolamentazione: Simbolo di pericolo - Etichettatura  
Dati HazReg: America del Nord  
GHS: Classificazione  
REACH: Sostanza registrazione

**Informazioni formative**

Non conosciuto.

**Clausole di esclusione della responsabilità**

This information is based on our present knowledge on creation date. However, this shall no constitute a guarantee for any specific product features and shall not establish a legally valid contractual relationship.